



Classe 1[^]C IPCT

Servizi Commerciali

a.s. 2023/2024

La conoscenza genera rispetto. Commemorare le vittime dell'olocausto attraverso la Giornata della Memoria significa conoscere il dolore atroce della storia passata che ci consente di poter imparare a lottare ogni forma di razzismo, antisemitismo, discriminazione e intolleranza sin dai banchi di scuola.





Oh guerra! Figlia dell'inferno! (William Shakespeare)

IL GIORNO DELLA MEMORIA

Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata in commemorazione delle vittime del nazismo e del fascismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. Il testo dell'articolo 1 della legge italiana definisce così le finalità del Giorno della Memoria:

«La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.»



**GIORNATA
della
MEMORIA**

... per non dimenticare!

GIORNO DELLA MEMORIA

PRIMO LEVI

*“Se comprendere è impossibile,
conoscere è necessario”*



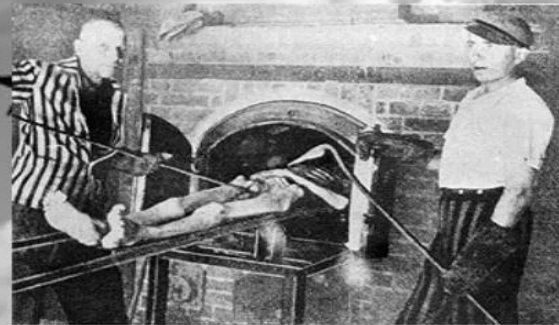
***La scelta non è tra violenza e nonviolenza, ma tra nonviolenza e non esistenza.
(Martin Luther King Jr.)***



I campi di concentramento fecero la loro comparsa quasi contemporaneamente alla presa del potere da parte dei nazisti.

I primi lager furono installati già nel 1933 per rinchiodarvi i dissidenti politici.

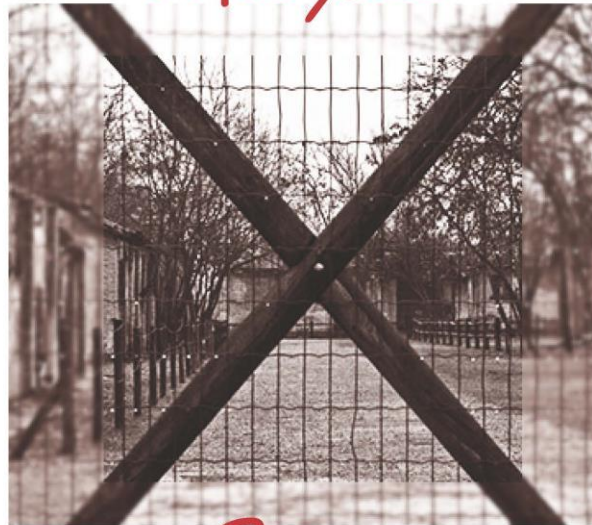
Il primo campo di Dachau fu ampliato e ad esso se ne aggiunsero numerosi altri, come quelli di Buchenwald (in Germania dal 1937) e di Auschwitz (in Polonia dal maggio 1940).



Sul cancello di quest'ultimo spiccava una scritta *Arbeit macht frei* (il lavoro rende liberi). Durante l'intero arco del regime nazista furono deportati nei lager da otto a dieci milioni di individui e furono uccisi circa 6 milioni di ebrei, sia di nazionalità tedesca, sia deportati dai paesi occupati dalla Germania.

**Non esiste un modo onorevole di uccidere, né un modo gentile di distruggere.
Non c'è niente di buono nella guerra, eccetto la sua fine.
(Abraham Lincoln)**

27 Gennaio, Giorno della Memoria



Mai più

Sempre

*La Repubblica italiana riconosce il
27 gennaio, data dell'abbattimento dei
cancelli di Auschwitz,
"Giorno della Memoria",
al fine di ricordare
la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione
italiana dei cittadini ebrei, gli italiani
che hanno subito la deportazione, la
prigionia, la morte, nonché coloro che,
anche in campi e schieramenti diversi, si
sono opposti al progetto di sterminio, e a
rischio della propria vita hanno salvato
altre vite e protetto i perseguitati.*

Art.1, Legge n. 211 del 20 luglio 2000

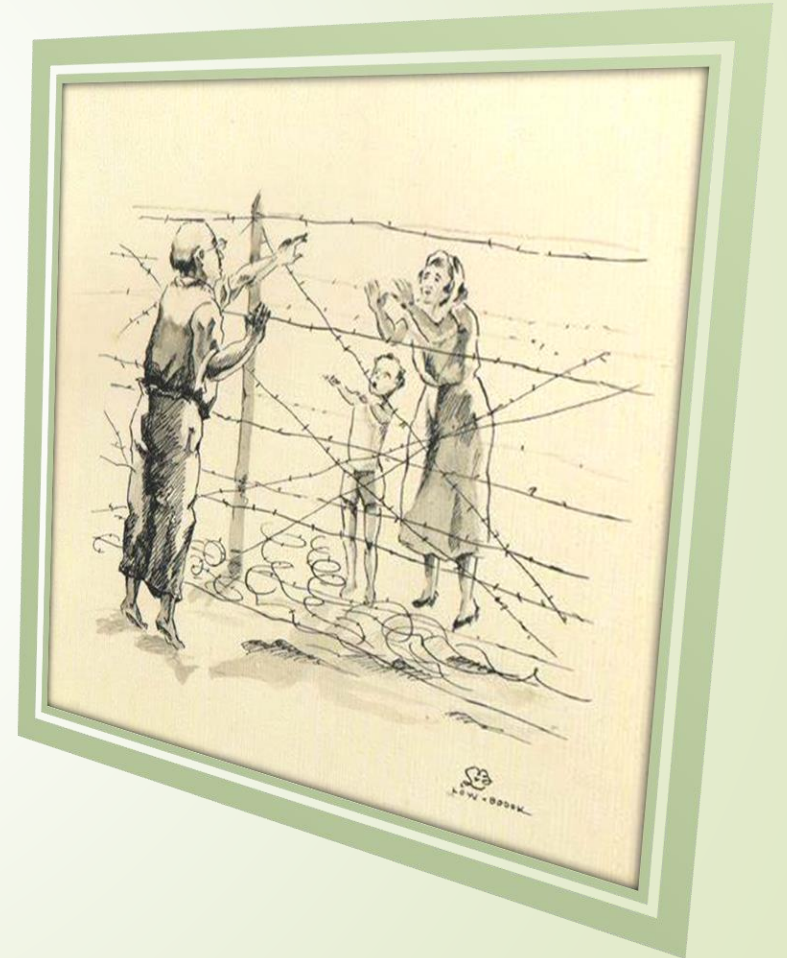
Perché la memoria del male non riesce a cambiare l'umanità? A che serve la memoria? (Primo Levi)



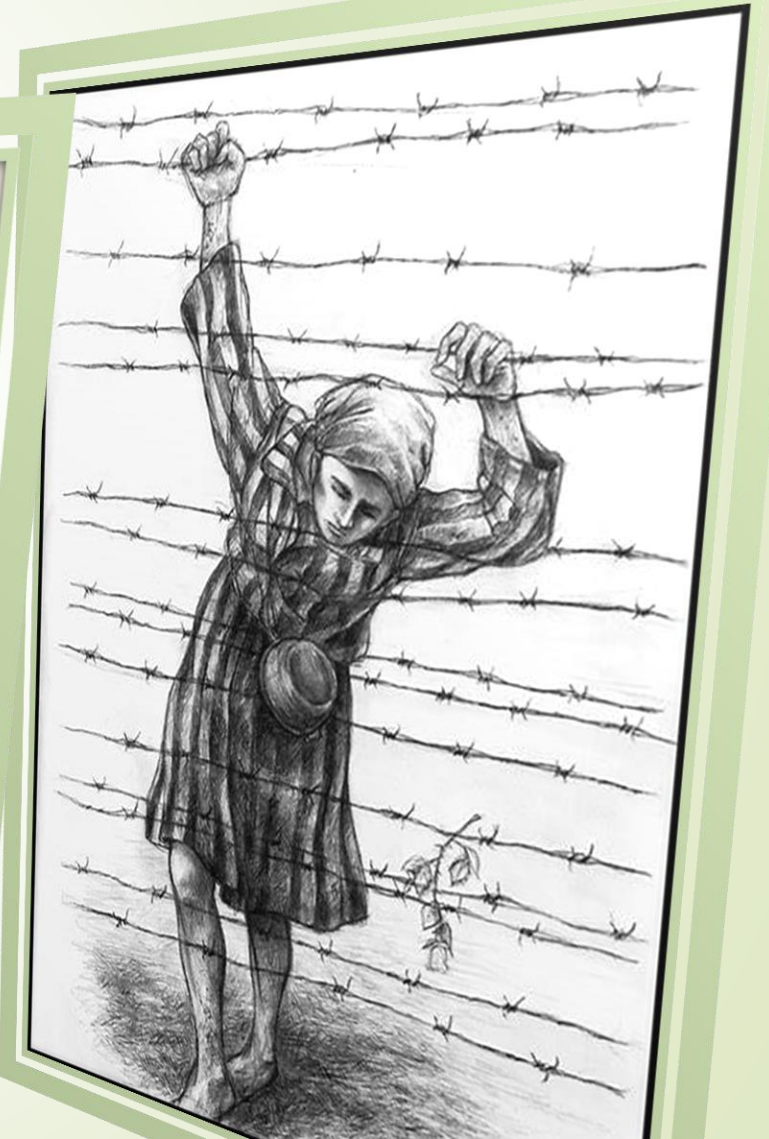
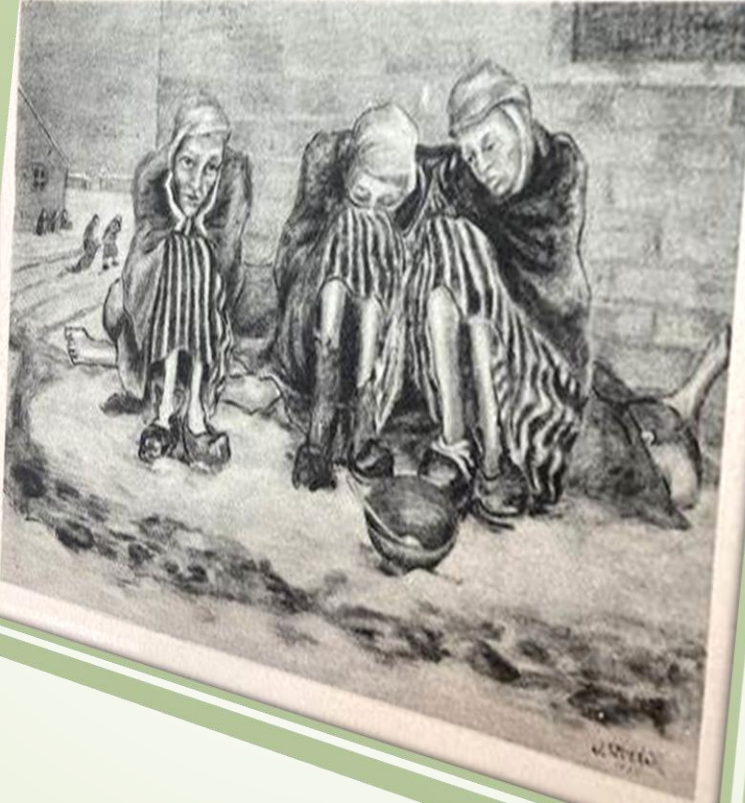
L'umanità deve mettere fine alla guerra, o la guerra metterà fine all'umanità.
(John Fitzgerald Kennedy)



*Tutto ciò che l'uomo ha imparato dalla storia, è che dalla storia
l'uomo non ha imparato niente.*
(Georg Wilhelm Friedrich Hegel)



La guerra è sempre l'ultima risorsa, è sempre una dichiarazione di fallimento, è sempre la soluzione peggiore, perché porta morte e miseria.
(Jacques Chirac)



Cerchiamo di vivere in pace, qualunque sia la nostra origine, la nostra fede, il colore della nostra pelle, la nostra lingua e le nostre tradizioni. Impariamo a tollerare e ad apprezzare le differenze. Rigettiamo con forza ogni forma di violenza, di sopraffazione, la peggiore delle quali è la guerra.
(Margherita Hack)






Io prego i cari bambini, che possono tutto, di unirsi a me per la costruzione della pace negli uomini e nel mondo.

(Maria Montessori)

Gianni Rodari

- **Ci sono cose da fare ogni giorno:**
- **lavarsi, studiare, giocare,**
- **preparare la tavola**
- **a mezzogiorno.**
- **Ci sono cose da fare di notte:**
- **chiudere gli occhi, dormire,**
- **avere sogni da sognare,**
- **orecchie per non sentire.**
- **Ci sono cose da non fare mai,**
- **né di giorno, né di notte,**
- **né per mare, né per terra:**
- **per esempio, la guerra.**



Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra. (Papa Pio XII)

- Nella Giornata della Memoria, dunque, ricordiamo tutte le vittime del nazismo.
- La Giornata della Memoria, insomma, non deve essere solo ricordo di una tragedia passata, ma preavviso per altre che potrebbero avverarsi.
- Tale commemorazione ha il dovere di ricordare la storia senza mai dimenticare che fuori dai nostri confini, ma dentro la stessa Europa, vi sono popolazioni che vivono orrore e violenza. Sta a noi impedire che l'orrore si ripeta.